



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 85 DEL 10/01/2020

OGGETTO: Art. 12 D. Lgs 152/2006 ed art. 9 l.r. 12/2010, procedura per la Verifica di assoggettabilità a VAS - Comune di Ferentillo: Piano attuativo di iniziativa privata in variante al P.R.G., su terreni con destinazione urbanistica C1b1, siti in Ferentillo, Loc. Santacroce di Matterella.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.

Vista la legge regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 "Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione d'impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 233 del 13 marzo 2018 "Adempimenti ai sensi della L.R. n. 12 del 16/02/2010 - Specificazioni tecniche e procedurali in materia di Valutazione Ambientale Strategica – Nuova modulistica".

Vista la nota n° 0134075 del 11/07/2019 del Comune di Ferentillo, con la quale è stata trasmessa l'istanza e la relativa documentazione per espletare la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS, sulla Proposta di Piano attuativo di iniziativa privata in variante al P.R.G. Ps e Po, su terreni con destinazione urbanistica C1b1, siti in Ferentillo, Loc. Santacroce di Matterella.

Visto che con la stessa nota è stato chiesto al Servizio Valutazioni ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale, quale "Autorità competente", di espletare la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS in ottemperanza dell'art. 9 della l.r. 12/2010.

Visto che, con nota n. 0135169 del 12/07/2019, il Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale ha trasmesso la documentazione ricevuta a tutti gli Enti e Soggetti con competenze ambientali al fine di acquisire le valutazioni da parte di tali Soggetti sulla necessità o meno di sottoporre a VAS la proposta di Piano attuativo di iniziativa privata in variante al P.R.G., su terreni con destinazione urbanistica C1b1, siti in Ferentillo, Loc. Santacroce di Matterella, e convocando con la stessa nota, per il giorno 22/07/2019, apposita Conferenza istruttoria. Sono stati individuati e invitati ad esprimersi i seguenti Soggetti portatori di competenze ambientali:

Regione Umbria

- Servizio Sviluppo Rurale e Agricoltura sostenibile;
- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica;
- Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive.
- Servizio Risorse idriche e rischio idraulico;
- Servizio Geologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche;
- Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica;
- Servizio Urbanistica;
- Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico.

Altri Enti

Provincia di Terni - Servizio PTCP.

A.R.P.A. UMBRIA - Direzione Generale.

Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell'Umbria.

A.U.R.I. Umbria

Azienda U.S.L. n. 2.

Comunità Montana Valnerina.

Visto la nota n. 0145501 del 26/07/2019, con cui il Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale ha trasmesso il Verbale della Conferenza istruttoria dove si chiedeva al Comune di Ferentillo di integrare la documentazione fornita.

Vista la nota n° 0198698 del 25/10/2019 del Comune di Ferentillo, con la quale è stata richiesta una sospensione dei termini relativi al procedimento di Verifica di assoggettabilità a VAS, in attesa di predisporre gli elaborati necessari per le integrazioni.

Vista la nota n° 0216974 del 21/11/2019 del Comune di Ferentillo, con la quale è stata trasmessa la documentazione integrativa richiesta e contestualmente chiesta la riapertura del procedimento sospeso.

Visto la nota n. 0226622 del 04/12/2019, con cui il Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale ha trasmesso la documentazione integrativa ricevuta, a tutti i soggetti partecipanti alla Conferenza istruttoria.

Visti i seguenti pareri pervenuti.

Servizio Geologico programmazione degli interventi sul rischio idrogeologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche. Parere prot. n. 0139654 del 18/07/2019 con il quale si comunica che, *"Premesso che con lettera n.135169 del 12/07/2019 del Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità Ambientale è stata trasmessa al Servizio Geologico programmazione degli interventi sul rischio idrogeologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche, copia della domanda relativa l'intervento in epigrafe per l'espressione del parere di competenza.*

E' stata consultata la documentazione del progetto, consultabile tramite l'indirizzo link indicato nella domanda. La variante contestuale al Piano Attuativo, riguarda la modifica delle

perimetrazioni di zona e la trasformazione della destinazione urbanistica dei lotti già edificati da zona C1b1 a zona B1d (aree residenziali con capacità insediativa satura).

Vista la cartografia P.U.T. Legge Regionale 27/2000:

La Carta n. 11; l'area non ricade in quelle classificate di singolarità geologica e d'interesse geologico;

La Carta n. 45; l'area insiste nell'ambito di acquiferi carbonatici d'interesse regionale.

Vista inoltre:

La cartografia Geologica della Regione Umbria (applicativo Google Earth): sezione 336140; nell'area affiorano dei depositi alluvionali terrazzati.

La Tav. 149 dell'Inventario dei movimenti franosi della cartografia PAI; l'area di studio è lambita da un conoide alluvionale attivo.

Considerato i dati geognostici derivanti dallo studio di microzonazione sismica di livello 3 che hanno interessato delle zone limitrofe ricadenti nello stesso contesto geologico:

indicanti la presenza di materiale ghiaioso fino alla profondità investigativa di 15 m. dal p.c.

Si ritiene che il Piano attuativo di iniziativa privata in variante al P.R.G. Ps e Po, su terreni con destinazione urbanistica C1b1 (Comune di Ferentillo), possa essere escluso dalla procedura di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS)”.
Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica. Parere prot. n. 0140150 del 19/07/2019 con il quale si comunica che, “Con nota prot. n. 0135169-2019 del del 12/07/2019 il Servizio regionale Valutazioni Ambientali ha indetto apposita Conferenza istruttoria per il giorno 22/07/2019, allo scopo di determinare sulla eventuale necessità di sottoporre a VAS il Piano in oggetto (PAIP); a tal fine ha comunicato che la documentazione inerente l'istanza è consultabile all'indirizzo:

https://urbifeumbriadigitale.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=e055012&NodoSel=64
 Il PAIP proposto in variante al vigente PRG interessa alcuni terreni collocati nel Comune di Ferentillo, identificati nel NCT al Fg. 34, p. 363.
 Lo strumento urbanistico generale classifica tali terreni come Zona C1b1 con superficie di mq 23.503,00. La variante, interessa aree sottoposte a tutela da un punto di vista paesaggistico art.142, comma1, lettera f) perchè aree incluse nel Parco Fluiviale del Nera.
 Nel complesso la variante si sostanzia:

– nello stralcio dal PAIP delle pp. catastali 361 e 379, in quanto risultanti già edificate;

– nella riclassificazione delle predette pp. 361 e 379 da Zona C1b1 (Area di nuova espansione completamente inedificate) a Zona B1d (Area residenziale con capacità insediativa satura).

Mentre alle Zone C1b1 sono attribuiti It e altezza massima edifici pari, rispettivamente, a 0,50 mc/mq e 6,50 m, alle B1d competono It=1,00 mc/mq e altezza non superiore a 9,50 m. [fonte: Elaborato BB “BILANCIO URBANISTICO”].

Considerando che le azioni pianificatorie proposte sono territorialmente limitate e non appaiono incrementative della pressione insediativa già prevista dal PRG vigente, si può ritenere che non vi siano significativi effetti negativi sul contesto paesaggistico-ambientale pertinente, a condizione che vengano attuate le misure mitigative e compensative indicate dal proponente nel capitolo 8 della RELAZIONE PAESAGGISTICA”;

Servizio Urbanistica. Parere prot. n. 0140151 del 19/07/2019 con il quale si comunica che, “Con riferimento alla conferenza convocata per il giorno 22.07.2019, dall'esame della documentazione pubblicata sul sito del Comune, si fa presente che, sono emersi alcuni aspetti che si ritiene necessario approfondire, al fine di esprimere il parere di competenza. Dalla documentazione resa disponibile si evince che il Piano Attuativo è stato presentato in Variante al PRG Parte Strutturale. Tale procedura non è corretta in quanto il Piano Attuativo non può essere in variante al PRG-PS. Eventualmente il Comune di Ferentillo potrà, ai sensi della L.R. 1/2015, procedere alla adozione di una variante al PRG-PS.

Dagli atti risulta che il PRG vigente è stato approvato con delibere di C.C. n. 2 del 08.03.2013 e n. 24 del 27.09.2013, pertanto, ai fini della Variante al PRG-PS vigente, non è possibile applicare l'art. 32 comma 10; tale comma è da riferire “agli strumenti urbanistici generali approvati in base alla normativa previgente la legge regionale 21 ottobre 1997, n. 31”. La modifica della destinazione d'uso proposta è da zona C1b1 a zona B1d; per

procedere a tale modifica (seguendo le procedure di legge) si prescrive il rispetto di quanto previsto all'art. 94 del RR.2/2015. Si rileva, inoltre, che il comparto edificatorio interessato dal Piano è adiacente sul lato sud a via della Croce e sul lato ovest a via San Francesco. Nella cartografia di variante riportata all'interno dell'elaborato "Relazione Tecnica" si rileva anche una modifica della linea tratteggiata inerente la viabilità esistente, oggetto, invece, di una previsione di potenziamento dal PRG vigente. Si ritiene che il Comune debba chiarire se tale variante intenda effettivamente interessare anche la viabilità comunale, considerato che gli elaborati grafici di variante risultano difforni allo stralcio cartografico di variante riportato all'interno della Relazione Tecnica. Per tutto quanto sopra si chiede al Comune di Ferentillo di specificare la procedura di variante prevista dalla L.R. 1/2015 che intende seguire (sia in merito alla modifica della destinazione d'uso dell'area, che in merito alla eventuale modifica della viabilità). Si ritiene opportuno, infine, che il Comune valuti tale eventuale modifica della viabilità (qualora non preveda più il potenziamento delle strade esistenti), tenendo in considerazione l'aumento di carico antropico prevedibile in futuro per tali aree.

AURI Umbria. Parere prot. n. 0140752 del 19/07/2019 con il quale si comunica che, "La presente comunicazione quale riscontro alla PEC della Regione Umbria prot. n. 0135169 del 12/07/2019, acquisita al prot. n. 6476 del 12/07/2019, relativa a quanto in oggetto.

Si comunica la SII scpa, gestore del servizio idrico integrato, interessato con PEC AURI prot. n. 6526 del 15/07/2019, sta provvedendo alle verifiche di competenza tra cui il rilievo di eventuali fabbisogni ed interferenze delle opere in oggetto, con le infrastrutture di pubblico acquedotto e di fognatura in gestione, il cui esito sarà comunicato dallo stesso nei termini previsti dalla Conferenza dei Servizi.

Ciò premesso si evidenzia fin da subito che il servizio idrico integrato si occupa di implementazioni infrastrutturali quali opere di captazione, adduzione e distribuzione di acqua, di fognatura e di depurazione delle acque reflue per usi esclusivamente civili, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 141, c. 2 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 157 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e del Regolamento approvato con Delibera n. 9 del 28/05/2010 dall'Assemblea dei Sindaci dell'ex ATI 4 Umbria oggi Sub Ambito 4 dell'AURI, gli Enti Locali hanno la facoltà di realizzare le opere necessarie per provvedere all'adeguamento del servizio idrico in relazione alle scelte urbanistiche effettuate, previo parere di compatibilità con il Piano di Ambito e a seguito di convenzione con il soggetto Gestore del servizio medesimo al quale le opere, una volta realizzate, vengono affidate in concessione.

Si evidenzia infine che, l'incremento infrastrutturale programmato per il biennio 2018-2019, per il Sub Ambito 4 dell'AURI, denominato Programma degli Interventi, è stato definito ed approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'AURI, con Delibera n. 11 del 27/07/2018.

Per quanto in premessa e per impegni concomitanti precedentemente assunti comunichiamo che non parteciperemo ai lavori della Conferenza dei Servizi fissati per il giorno 22 luglio p.v."

ARPA Umbria. Parere prot. n. 0148194 del 31/07/2019 con il quale si comunica che, "In relazione all'intervento in oggetto, preso atto del rapporto ambientale e della documentazione presentata, la scrivente ARPA Umbria, per le materie ambientali di propria competenza, ritiene non necessario assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica le azioni previste in quanto gli impatti ambientali stimabili sulle principali matrici non appaiono significativi".

Servizio Risorse idriche e Rischio idraulico. Parere prot. n. 0149681 del 02/08/2019 con il quale si comunica che, "il progetto non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi per le seguenti motivazioni relative ai criteri pertinenti elencati nell'allegato V alla parte seconda del D.Lgs 152/2006, visto che, fra le caratteristiche dei progetti per la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 19 non sono comprese quelle da considerare ai fini idraulici di competenza del Servizio;

Tuttavia si rileva che il piano attuativo in variante in argomento non interessa aree vincolate per pericolosità idraulica dal P.A.I. dell'Autorità di Bacino relativamente al fiume Nera ne aree demaniali o fasce di rispetto riconducibili al fosso delle Mura".

Provincia di Terni. Parere prot. n. 0149824 del 02/08/2019 con il quale si comunica che, *“Con riferimento alla richiesta di parere in merito alla verifica di assoggettabilità a V.A.S. di cui in oggetto, pervenuta dalla Regione Umbria in data 12.07.2019 ns. prot. n. 15356; presa visione della relativa documentazione consultabile sul sito internet del Comune di Ferentillo; per quanto di competenza relativamente alle Unità di Paesaggio del PTCP, si formulano le seguenti raccomandazioni:*

- per nuove edificazioni, ristrutturazioni o recuperi, prevedere l'impiego di tecniche di bio-architettura;
- per l'eventuale realizzazione o manutenzione di scarpate considerare, dove possibile, l'uso di tecniche di ingegneria naturalistica;
- per eventuali interventi su infrastrutture stradali riguardanti la sostituzione o rifacimento del manto stradale, prevedere l'uso di conglomerati bituminosi fonoassorbenti e auto drenanti al fine di contenere l'inquinamento acustico e di consentire un miglior assorbimento delle acque meteoriche;
- eventuali nuovi tracciati di reti su cavo aereo devono essere studiati in modo da non creare interferenze con gli elementi caratterizzanti l'UdP 1Vnv”.

Servizio Foreste, Montagne, Sistemi naturalistici, Faunistica. Parere prot. n. 0154301 del 09/08/2019 con il quale si comunica che, *“Esaminata la documentazione trasmessa di cui all'oggetto, acquisita agli atti con pec prot. n. 135169 del 12/07/2019; visto che le aree interessate dal cambio di destinazione urbanistica site nel Comune di Ferentillo Foglio 34 part. 361 e part. 379 non insistono all'interno dei siti della Rete Natura 2000; considerato che le aree interessate dalla variante del PRG PS e PO risultano già edificate e che il cambio di destinazione da C1b1 a B1d non determina aumento della superficie territoriale e/o fondiaria complessiva né della capacità edificatoria tale da avere impatti significativi sulla rete ecologica e/o sulle componenti ambienta-li, floristiche e faunistiche; si esprime parere favorevole alla Variante del PRG in oggetto”.*

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria. Parere prot. n. 0156242 del 14/08/2019 con il quale si comunica che *“In riferimento alla nota che si riscontra a margine, pervenuta in data 12-07-2019, esaminata l'istanza di cui in oggetto; CONSIDERATO che l'area risulta sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142, lett f) del D.Lgs 42/04;*

CONSIDERATO che il piano attuativo di progetto prevede la realizzazione di un intervento edificatorio convenzionato in zona urbanistica C1b1 (aree di nuova espansione residenziale completamente ineditata, destinata a residenza, uffici e negozi). L'intervento si pone in Variante al PRG per lo scorporo nella suddetta area di due lotti già da tempo edificati, per ricomprenderli correttamente nella zona classificata B1d (area residenziale con capacità insediativa satura). Il nucleo residenziale di progetto si comporrebbe di 7 lotti con relative dotazioni urbanistiche, in cui realizzare fabbricati mono e bifamiliari di altezza massima fino a 7,50 m, serviti da percorsi carrabili e da parcheggi in parte permeabili;

APPRESO che il progetto prevede il mantenimento delle essenze arboree esistenti (inclusa una quercia secolare) ed interventi di mitigazione con piantumazione di specie autoctone; CONSIDERATO che l'intervento si concentra in una zona ancora ineditata, ubicata a margine del centro abitato di Ferentillo, che confina su tre lati verso il paesaggio aperto e che si pone in prossimità con alcuni beni di interesse storico (chiesa della Santissima Trinità, ex convento di San Francesco);

Considerato che la Variante al PRG prevede una ripermetrazione della zona C1b1, la quale, dato atto della presenza di due lotti edificati già al momento dell'approvazione del PRG, è riferibile ad una rettifica formale delle previsioni del Piano in funzione della effettiva natura dei comparti;

Questa Soprintendenza non riscontra delle criticità alla suddetta Variante.

Tuttavia, per quanto da una prima ricerca agli atti non sembra che la Soprintendenza si sia precedentemente espressa sul Piano Attuativo, si rilevano d'altra parte delle criticità alla base stessa del Piano, in relazione alla consistente alterazione di un'area ancora del tutto libera da edificazioni, con conseguente modificazione degli assetti vegetazionali, geomorfologici e maggiore consumo di suolo in una zona di margine a particolare

vulnerabilità paesaggistica, proprio in considerazione della tendenza all'espansione del vicino centro abitato. Preme a tal proposito evidenziare che assicurare il minor consumo del territorio rientra negli obiettivi di qualità paesaggistica delineati nel D.Lgs 42/04, come ribadito di recente anche in occasione degli Stati Generali del Paesaggio (Roma 2017) e nella successiva Carta Nazionale del Paesaggio del 2018.

Si rilevano inoltre criticità per l'inserimento di consistenti pavimentazioni esterne e di una nuova strada carrabile di penetrazione che non tiene in considerazione lo specifico contesto, con particolare riferimento alla già esistente strada sul lato Est del lotto, costeggiata da alberi.

Per quanto di competenza archeologica, si evidenzia che le opere di urbanizzazione previste dal Piano (allacci alle utenze, fognature, rete idrica, rete gas metano, rete elettrica, rete telefonica, rete di pubblica illuminazione; inoltre viabilità, parcheggi pubblici ed aree di verde pubblico da cedere al Comune configurandosi come opere di urbanizzazione primaria funzionali, realizzate a scomputo degli oneri, sono soggette alla disciplina di cui al D.Lgs 50/2016, ed in particolare all'art. 25, relativo alla procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico. Dovrà, pertanto, essere prevista la trasmissione a questo ufficio dei progetti preliminari delle opere in questione, corredati da adeguata documentazione grafica, e della relazione di Verifica preventiva dell'interesse archeologico, redatta, a carico del soggetto attuatore, da professionista archeologo in possesso dei requisiti di legge, secondo quanto stabilito dal citato art. 25 del D.Lgs 50/2016.

Si evidenzia che ai sensi della legge 241/90 e smi, il responsabile del procedimento e responsabile dell'istruttoria per gli aspetti paesaggistici è l'arch. Serena Agresti, il responsabile dell'istruttoria per gli aspetti archeologici è la Dott.ssa Elena Roscini, ai quali gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti”.

Comunità Montana Valnerina. Parere prot. n. 00156838 del 19/08/2019 con il quale si comunica che “Premesso che:

- Con nota pervenuta a mezzo PEC. Prot.0135169-2019 del 12/07/2019, assunta al protocollo generale della CM Valnerina al n. 4410 del 25/07/2019, la Regione dell'Umbria ha convocato per il giorno 22/07/2019 la Conferenza istruttoria per la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS per il Piano attuativo in oggetto, invitando i soggetti con competenze ambientali ad esprimere il proprio parere nell'ambito dei lavori della Conferenza istruttoria stessa o comunque entro 30 giorni dalla data della comunicazione sopra citata;

Visti:

- La documentazione della proposta del Piano Attuativo in Variante parziale al PRG del Comune di Ferentillo – Parte strutturale e Parte operativa – di cui in oggetto, redatta dall'ing. Alberto Trotti e dall'arch. Miro Virili ed in particolare i seguenti elaborati:
 - Relazione illustrativa variante e bilancio urbanistico;
 - Planimetria in variante PS e PO ed elaborati grafici;
 - Relazione paesaggistica;
 - Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS;
 - Relazione Tecnica Piano Attuativo;
 - Fascicolo foto inserimenti e documentazione fotografica Piano Attuativo;
 - Computo metrico opere di urbanizzazione e schema di convenzione;
 - Il Piano del Partco fluviale del Nera: elaborati cartografici e NTA (BUR – Supplemento straordinario al “Bollettino Ufficiale” – serie generale – n. 19 del 02 Maggio 2012);
 - La L.R. 9/95 e smi, istitutiva del sistema Parchi regionale;
 - Il “parere di competenza sul PRG di Ferentillo” di cui alla nota dello scrivente ufficio n. prot. 6713 del 25/06/2012 ed in particolare l'indicazione n. 7 che si riporta integralmente: “In fase di attuazione del PRG di Ferentillo, dovrà essere attuato quanto all'art. 12 c.4 delle NTA del Piano del Parco (ambiti periurbani in zona D2), ove necessario”;

Preso atto che:

- *La proposta di Piano Attuativo di iniziativa privata in Variante al PRG del Comune di Ferentillo di cui in oggetto riguarda un intervento edificatorio convenzionato (lottizzazione) in località la Fornace del Comune di Ferentillo (foglio 34 particelle 361, 363 Parte, 379), nella zona urbanistica C1b1 (area ineditata per la residenza);*
- *La Variante parziale al PRG del Comune di Ferentillo connessa all'intervento in oggetto prevede la trasformazione della destinazione urbanistica - parte strutturale e parte operativa - di una superficie di 1540 mq, dalla attuale zona C1b1 (area ineditata per la residenza) alla zona B1d (area saturata); questo in quanto, come specificato nella documentazione e nello stato di fatto dei luoghi, all'interno di tale zona di trasformazione sono presenti dei lotti già edificati che, per errore in sede di redazione del PRG stesso, non sono stati correttamente classificati;*
- *Il Piano attuativo la predisposizione di n.7 lotti destinati alla realizzazione di fabbricati residenziali mono e bifamiliari di altezza massima non superiore a 7,50 m; tutti gli edifici saranno serviti da un percorso carrabile bitumato e marciapiede, da parcheggi privati, da aree di parcheggio pubbliche (13 posti auto di cui 2 per disabili) aree a verde pubblico (circa 235 mq.) e aree per opere di urbanizzazione secondaria: l'area verrà collegata alla rete fognaria esistente, le acque bianche convogliate e smaltite da apposito pozzetto di raccolta, si prevedono gli allacci ai pubblici servizi, rete elettrica media e bassa tensione, telefonica, idrica, gas metano, realizzazione della pubblica illuminazione;*
- *La relazione paesaggistica (par. 7 effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera) fornisce ulteriori indicazioni delle opere da realizzare relativamente alla tipologia degli edifici, cromatismi, coperture, finiture esterne, interventi su elementi arborei e vegetazione e sistemazioni esterne;*

Considerato che:

- *L'intervento edificatorio e la Variante urbanistica connessa interessano la zona D - sub zona D2 del Piano del Parco, ove, ai sensi dell'art. 12 delle NTA del Piano del Parco, " ...si applicano le disposizioni degli strumenti urbanistici comunali";*
- *La maggiore capacità edificatoria (aumento di zona B1d con indice $I_t=1,00$ mc/mq in luogo della diminuzione della zona C1b1 con $I_t=0,5$ mc/mq) derivante dalla presente proposta di Variante è del tutto virtuale in quanto la zona B1d di trasformazione è già edificata, pertanto, il bilancio urbanistico in termini di capacità edificatoria e di consumo di suolo risulta del tutto invariato;*
- *La trasformazione della destinazione urbanistica proposta con la presente Variante parziale non è in contrasto con le norme e le finalità della zona D sub zona D2 del Piano del Parco fluviale del Nera;*
- *Il comma 4 dell'art. 12 delle NTA del Piano del Parco fluviale del Nera, al fine di realizzare la connessione ecologica tra lo spazio urbano e quello rurale, esclude la previsione di nuove aree di trasformazione relative a nuove zone di espansione residenziale o produttive nelle aree libere non edificate e non urbanizzate presenti nelle sub zone D2, fino alla individuazione di adeguati ambiti "periurbani" di salvaguardia attraverso la redazione ed approvazione di un apposito Piano di Settore (artt. 70 e 71 NTA del Piano); in tali ambiti periurbani di salvaguardia i PRG comunali non possono prevedere nuove aree di tipo residenziale, produttivo o per servizi ma solo previsioni finalizzate al mantenimento del verde (pubblico o privato) e attività che non compromettano gli aspetti naturali o semi naturali (parchi pubblici, giardini, agricolo di salvaguardia, orti, tempo libero di basso impatto ecc.);*
- *L'intervento edificatorio proposto non contrasta con l'individuazione di un eventuale ambito "periurbano" di salvaguardia ai sensi del c.4 art.12 e art.71 delle NTA del Piano di cui al punto precedente, in quanto, dalla localizzazione su base catastale della nuova lottizzazione risulta che una adeguata fascia di terreno della sub zona di intervento, posta a Nord a ridosso della adiacente sub zona C1 di protezione agricola - superficie complessiva di circa 1150 mq. con lunghezza di circa 98 m. e larghezza da 5 m. a 16 m. - rimane libera e non edificata ed è in grado, quindi, di svolgere quel ruolo di connessione ecologica tra lo spazio urbano e quello rurale previsto dalla normativa richiamata;*

Consideriamo inoltre che:

- L'art.28 del Regolamento del Parco disciplina gli interventi di manutenzione, ristrutturazione o nuova costruzione di strade (c.1), indicando i materiali e le tecniche da utilizzare si evidenzia:
 - Il comma 4, relativo agli interventi sul "fondo stradale", per cui: "gli interventi di sostituzione e rifacimento del manto stradale dovranno prevedere l'uso di conglomerati bituminosi auto-drenanti e fonoassorbenti; ciò allo scopo di contenere l'inquinamento acustico e di consentire un migliore assorbimento al suolo delle acque meteoriche"... "per favorire la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche le strade dovranno avere una pendenza laterale minima del 1 o 2% ed essere dotate lateralmente d'apposite canalette";
- L'art.29 del Regolamento del Parco Fluviale del Nera stabilisce alcune norme relativamente ai parcheggi ed aree di sosta ed in particolare:
 - La pavimentazione dei parcheggi dovrà essere realizzata preferibilmente con marmette forate auto-drenanti (in laterizio, conglomerato cementizio o materiale sintetico da plastiche riciclate) ma nei parcheggi di piccole dimensioni è ammesso il conglomerato bituminoso auto-drenante (c.1 e c2 art.29 Regolamento);
 - I parcheggi dovranno essere piantumati nella misura di un filare di alberi per ogni fila di posti auto con l'utilizzo di essenze autoctone e dovranno essere separati dall'ambiente circostante e dai percorsi pedonali mediante transenne o cespugli autoctoni (c.3 art.29 Regolamento);
 - Il c.5 dell'art.29 del Regolamento del Parco fluviale del Nera, che si riporta integralmente di seguito, individua alcuni requisiti indispensabili per la scelta delle essenze arboree da utilizzare per la realizzazione dei parcheggi:
 - 5. Sebbene tutte le piante arboree siano in grado di adempiere a tali funzioni, la scelta delle essenze dovrà tener conto del possesso dei seguenti indispensabili requisiti:
 - a) Chioma ampia, con rami non ricadenti;
 - b) Resistenza agenti inquinanti;
 - c) Assenza di frutti voluminosi e pesanti;
 - d) Assenza di organi vegetali attraenti uccelli;
 - e) Assenza di produzione di sostanze imbrattanti (gomme, resine, ecc);
 - f) Rapidità di accrescimento;
 - g) Rusticità che determina minori esigenze nutritive e minori problemi di ordine fitosanitario;
 - h) Solidità dei tessuti meccanici;
 - i) Possedere una limitata vigoria vegetativa e un carattere non pollonifero;
- Ai fini della compatibilità con la Rete ecologica regionale (RERU) di cui all'art.41 bis delle NTA del Piano del Parco, l'intervento edificatorio si colloca, indicativamente, in area 3 – Unità Regionali di Connessione Ecologica: Connettività – per la quale si applicano le norme di cui all'art. 37 del Regolamento del Parco (Protezione della fauna); in tal senso, si evidenzia fin da ora che, nel caso di eventuale realizzazione di recinzioni perimetrali dei lotti, si ritiene necessario l'utilizzo di una rete a maglie degradanti dal basso (20 cm.) verso l'alto o, in alternativa, la realizzazione di appositi "passaggi per la fauna" (piccole aperture di circa 20 cm. Posti a terra lungo il perimetro della recinzione a distanza di circa 10 m. l'uno dall'altro) per consentire il passaggio della microfauna evitando cesure ed interruzioni eco-geografiche e conservando le attuali prerogative di permeabilità biologica; Per quanto sopra esposto, si esprime parere FAVOREVOLE sul Piano attuativo di iniziativa privata in Variante al PRG Ps. E Po., su terreni con destinazione urbanistica C1b1, siti in Ferentillo, loc. Santacroce di Matterella con le seguenti PRESCRIZIONI:
 1. Il manto stradale del percorso carrabile della nuova lottizzazione dovrà essere realizzato conglomerati bituminosi auto-drenanti e fonoassorbenti, la strada dovrà avere una pendenza laterale minima del 1 o 2 %, ed essere dotata lateralmente di apposite canalette di scolo;
 2. La pavimentazione dei parcheggi dovrà essere realizzata con marmette forate auto-drenanti o, in alternativa, con conglomerato bituminoso auto-drenante;

3. I parcheggi dovranno essere piantumati nella misura di un filare di alberi per ogni fila di posti auto con l'utilizzo di essenze autoctone e dovranno essere separati dall'ambiente circostante e dai percorsi pedonali mediante transenne o cespugli autoctoni; la scelta di essenze arboree dovrà essere effettuata rispettando i requisiti indispensabili di cui al c.5 dell'art.29 del Regolamento del Parco (sopra riportato);
4. Le essenze arboree ed arbustive autoctone, per qualsiasi intervento di piantumazione e sistemazione del verde, dovranno essere scelte tra quelle elencate nell'art.26 (specie vegetali arboree ed arbustive) del Regolamento del Parco fluviale del Nera;
5. Le eventuali, future realizzazione di recinzioni perimetrali dei lotti, dovranno prevedere l'utilizzo di una rete a maglie degradanti dal basso (20 cm.) verso l'alto o, in alternativa, la realizzazione di appositi "passaggi per la fauna" (piccole aperture di circa 20 cm., posti a terra, lungo il perimetro della recinzione a distanza di circa 10 m. l'uno dall'altro) per consentire il passaggio della microfauna.

Si evidenzia che l'approvazione in via definitiva della Variante in oggetto non comporta alcuna modifica alla zonizzazione del Piano del Parco fluviale del Nera.

Si evidenzia, infine, che lo scrivente ufficio procederà, nella sede di redazione dell'apposito Piano di Settore ai sensi del c.2, lett. e) dell'art.71 delle NTA del Piano del Parco, a valutare l'inserimento di un eventuale ambito "periurbano" di salvaguardia nella sub zona D2 oggetto di intervento, come sopra meglio specificato".

AURI Umbria. Parere prot. n. 0218005 del 22/11/2019 con il quale si comunica che, "La presente quale integrazione alla precedente comunicazione AURI prot. n. 6654 del 19/07/2019 di riscontro alla PEC della Regione Umbria prot. n. 0135169 del 12/07/2019, acquisita al prot. n. 6476 del 12/07/2019, relativa a quanto in oggetto. Si trasmette in allegato l'esito delle verifiche della SII scpa, gestore del servizio idrico integrato il quale, che richiama integralmente e conferma il parere già formulato in data 13/07/2018, prot. SII scpa 22290/18, su istanza dello studio Tecnico ing. Trotti. Rileva inoltre che il soggetto proponente provveda, in caso di necessità, alla realizzazione delle necessarie infrastrutture di pubblico acquedotto, di fognatura e depurazione a servizio dell'intervento proposto, previa acquisizione di nulla osta del soggetto Gestore a cui le opere, una volta realizzate possono essere affidate in concessione per la relativa gestione, secondo le vigenti procedure AURI.

Sii Servizio idrico integrato – Parere allegato

Con riferimento a quanto in oggetto la Scrivente Società in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato:

_ Preso atto delle Vs. comunicazione del 15/07/2019 (rif. prot. 6526/19) e del 19/07/2019 (rif. prot. 6654/19);

_ Vista la nota della Regione Umbria (prot. 0135169-2019) con la quale comunicava la data della Conferenza dei Servizi per giorno 22 Luglio 2019 per la proposta di VAS di cui all'oggetto;

_ Esaminata dai Soci gestori la procedura di verifica assoggettabilità a VAS relativa alla Variante parziale PRG del Comune di Ferentillo- Piano Attuativo Loc. Santacroce di Mattarella

_ Visto il Regolamento ATI 4 approvato assemblea dei Sindaci delibera n. 9 del 28/05/2010, secondo cui gli Enti Locali hanno la facoltà di realizzare le opere necessarie per provvedere all'adeguamento del servizio idrico in relazione alle scelte urbanistiche, previo parere di compatibilità con il Piano di Ambito e a seguito di convenzione con gestore del servizio.

_ Preso atto che l'incremento infrastrutturale programmato per il biennio 2018-2019 per il Sub Ambito 4 dell'AURI, denominato Programma degli Interventi, è stato definito ed approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'AURI con Delibera n° 11 del 27/07/2018;

Per il Piano Attuativo in località Santacroce di Mattarella nel Comune di Ferentillo la Scrivente in data 13/07/2018 (rif. prot. Sii 22290/18) ha già rilasciato un parere preventivo per l'allaccio sia in pubblica fognatura che alla rete idrica della nuova edificazione con indicate le relative prescrizioni. Tale istanza era stata presentata a suo tempo dallo Studio tecnico Ing. Trotti incaricato dal lottizzante. Le prescrizioni impartite nel suddetto atto che, si rimette in allegato, rimangono valide anche dopo la proposta di Verifica Assoggettabilità a VAS relativa Variante PRG del Comune di Ferentillo – Piano Attuativo Loc. Santacroce di

Mattarella. Inoltre si evidenzia, che qualora si dovessero verificare in fase di progettazione esecutiva eventuali opere di adeguamento funzionale degli impianti in gestione alla Sii per esigenze superiori a quelle attuali, le stesse dovranno essere espletate e realizzate come previsto nel Regolamento ATI 4 (ora AURI) approvato assemblea dei Sindaci delibera n. 9 del 28/05/2010, secondo cui gli Enti Locali hanno l'obbligo di realizzare le opere necessarie per provvedere all'adeguamento del servizio idrico in relazione alle scelte urbanistiche, previo parere di compatibilità con il Piano di Ambito e a seguito di convenzione con gestore del servizio”.

Servizio Urbanistica. Parere prot. n. 0231529 del 11/12/2019 con il quale si comunica che, *“Vista la nota acquisita con PEC prot. n. 226622 del 04.12.2019 con la quale il Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e Sostenibilità ambientale invita ad esprimere il parere di competenza per la verifica di assoggettabilità a VAS, relativa al Piano attuativo in oggetto; Visto il Rapporto preliminare ambientale ai fini della verifica VAS e consultata la documentazione progettuale, del Piano Attuativo nel Comune di Ferentillo, Loc. Santa Croce di Matterella, nonché le integrazioni trasmesse con nota prot. n. 216974 del 21.11.2019; Premesso che*

- Con riferimento alla procedura in oggetto e alla conferenza svoltasi in data 22.07.2019 si sottolinea che questo Servizio, con nota prot. n. 0140151 del 19.07.2019, ha avanzato delle richieste di integrazioni in merito alla procedura adottata.*
- I chiarimenti forniti dal Comune di Ferentillo con la nota acquisita al prot. n. 216974 del 21.11.2019 (sopracitato) non risultano esaustivi poiché permangono gli aspetti relativi all'adeguamento del PRG, ai sensi dell'art. 263 della L.R. 1/2015, non corretti in merito all'applicazione della norma.*
- L'unica proposta percorribile, che il Comune di Ferentillo può avanzare rispetto ai tre modi di procedere individuati nella relazione integrativa (punti a-b-c), risulta solo il Piano Attuativo in variante al PRG parte Operativa.*
- L'area attualmente classificata come zona di espansione C1b1, con riferimento alla parte Operativa del PRG, può essere suddivisa in due comparti, senza prevedere il cambio di destinazione d'uso in zona B1d inerente la parte già edificata, che comporterebbe variante alla parte strutturale del PRG.*

Considerato che

- Il Piano Attuativo in oggetto, per quanto sopra esposto, è esaminato come proposto in variante al PRG parte Operativa.*
- I due comparti in cui viene suddivisa parte dell'attuale zona Urbanistica C1b1 (aree inedificate per residenza) sono definiti come C1b1-Comparto A di mq. 7530, interessato dal Piano Attuativo in esame e C1b1-Comparto B di mq. 1.540 riguardante i lotti già edificati. Nel Comparto A è prevista una suddivisione in sette lotti per la realizzazione di edifici mono e bifamiliari, con altezza massima di mt. 7,50 e una volumetria realizzabile complessiva di mc 3.765 (if 0,5 mc/mq).*
- Il fabbisogno e il dimensionamento delle aree per dotazioni territoriali è stato previsto con riferimento alle NTA del vigente PRG, in particolare 5,00 mq/ab per i parcheggi e 5,00 mq/ab per verde pubblico.*
- L'area interessata dal Piano Attuativo zona C1b1-Comparto A è adiacente ad una viabilità esistente (via san Francesco), interessata da una previsione di potenziamento dal PRG vigente.*

Tutto ciò premesso e considerato,

si rappresenta, per quanto attiene gli aspetti urbanistico-edilizi, che il Piano attuativo in esame dovrà assicurare il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Il Comune di Ferentillo dovrà chiarire, con la proposta del Piano Attuativo di iniziativa privata avanzata, la consistenza della Variante del PRG parte Operativa e, di conseguenza, dovranno essere adeguati i relativi elaborati progettuali (tavole grafiche e relazioni, nonché l'oggetto della proposta in esame);*
- Dovrà essere valutata la necessità di un potenziamento della viabilità esistente in rapporto al nuovo insediamento e alle infrastrutture stradali previste all'interno del comparto; in ogni caso l'assetto viario e le relative aree di sosta progettate nel Piano, dovranno assicurare il*

rispetto delle norme funzionali e geometriche contemplate dal regolamento di Esecuzione del Codice della Strada, nonché di quanto previsto agli articoli 26 e 27 del RR 2/2015 in merito ai requisiti e standard di qualità della rete viaria e della pedonalità; Preme sottolineare, sebbene il riferimento alla conformità sia già contenuto nel Piano Attuativo, che gli interventi previsti dovranno essere conformi alle disposizioni di sostenibilità ambientale di cui alla Sez. VII, Edilizia sostenibile, della L.R. 1/2015; Si specifica inoltre che per effetto della dichiarazione di illegittimità costituzionale (Sentenza Corte Costituzionale n° 68/2018) del comma 10 dell'art. 28 della L.R. 1/2015, il parere di cui all'art. 89 del DPR 380/2001 sul Piano Attuativo in oggetto da esprimere prima dell'adozione dello stesso, deve essere reso dal Servizio regionale "Geologico, programmazione interventi sul rischio idrogeologico e gestionale delle competenze regionali in materia di acque pubbliche", come individuato con DGR n. 477/2018.

Resta inteso che, per gli aspetti di natura idraulica, l'espressione del parere disposto dal sopracitato art. 28 comma 10 della L.R. 1/2015, rimane in carico del Comune, previa determinazione della Commissione comunale per la qualità architettonica e il paesaggio di cui all'art. 112 comma 4 della stessa legge".

Rilevato che:

- La proposta di Piano Attuativo di iniziativa privata in Variante al PRG del Comune di Ferentillo di cui in oggetto riguarda un intervento edificatorio convenzionato (lottizzazione) in località la Fornace del Comune di Ferentillo (foglio 34 particelle 361, 363 Parte, 379), nella zona urbanistica C1b1 (area ineditata per la residenza);
- La Variante parziale al PRG del Comune di Ferentillo connessa all'intervento in oggetto prevede la trasformazione della destinazione urbanistica di una superficie di 1540 mq, dalla attuale zona C1b1 (area ineditata per la residenza) alla zona B1d (area saturata); questo in quanto, come specificato nella documentazione e nello stato di fatto dei luoghi, all'interno di tale zona di trasformazione sono presenti dei lotti già edificati che, per errore in sede di redazione del PRG stesso, non sono stati correttamente classificati;

Considerato che per tutto quanto rilevato, con riferimento al contenuto dei pareri pervenuti è possibile evidenziare che, i previsti interventi non comportano ripercussioni negative sull'ambiente, per cui non è necessario che il Piano attuativo di iniziativa privata in variante al P.R.G., su terreni con destinazione urbanistica C1b1, siti in Ferentillo, Loc. Santacroce di Matterella debba essere sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

1. Di esprimere, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 9 della l.r. 12/2010, la non necessità di sottoporre a VAS, il Piano attuativo di iniziativa privata in variante al P.R.G., su terreni con destinazione urbanistica C1b1, siti in Loc. Santacroce di Matterella nel Comune di Ferentillo.
2. Si dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

Aspetti Urbanistici

- *Il Comune di Ferentillo dovrà chiarire, con la proposta del Piano Attuativo di iniziativa privata avanzata, la consistenza della Variante al PRG parte Operativa e, di conseguenza, dovranno essere adeguati i relativi elaborati progettuali (tavole grafiche e relazioni, nonché l'oggetto della proposta in esame). L'attuale area C1b1 di cui al PRG Po, può essere divisa in 2 comparti, senza prevedere il cambio di destinazione in zona B1d inerente la parte già edificata che comporterebbe Variante al PRG Ps.*
- *Dovrà essere valutata la necessità di un potenziamento della viabilità esistente in rapporto al nuovo insediamento e alle infrastrutture stradali previste all'interno del comparto; in ogni caso l'assetto viario e le relative aree di sosta progettate nel Piano, dovranno assicurare il rispetto delle norme funzionali e geometriche contemplate dal*

regolamento di Esecuzione del Codice della Strada, nonché di quanto previsto agli articoli 26 e 27 del RR 2/2015 in merito ai requisiti e standard di qualità della rete viaria e della pedonalità; Preme sottolineare, sebbene il riferimento alla conformità sia già contenuto nel Piano Attuativo, che gli interventi previsti dovranno essere conformi alle disposizioni di sostenibilità ambientale di cui alla Sez. VII, Edilizia sostenibile, della L.R. 1/2015; Si specifica inoltre che per effetto della dichiarazione di illegittimità costituzionale (Sentenza Corte Costituzionale n° 68/2018) del comma 10 dell'art. 28 della L.R. 1/2015, il parere di cui all'art. 89 del DPR 380/2001 sul Piano Attuativo in oggetto da esprimere prima dell'adozione dello stesso, deve essere reso dal Servizio regionale "Geologico, programmazione interventi sul rischio idrogeologico e gestionale delle competenze regionali in materia di acque pubbliche", come individuato con DGR n. 477/2018.

- *Resta inteso che, per gli aspetti di natura idraulica, l'espressione del parere disposto dal sopracitato art. 28 comma 10 della L.R. 1/2015, rimane in carico del Comune, previa determinazione della Commissione comunale per la qualità architettonica e il paesaggio di cui all'art. 112 comma 4 della stessa legge.*

Aspetti paesaggistici

- *Si dovranno attuare completamente le misure compensative e mitigative indicate nel cap. 8 della Relazione paesaggistica;*
- *per nuove edificazioni, ristrutturazioni o recuperi, prevedere l'impiego di tecniche di bio-architettura;*
- *per l'eventuale realizzazione o manutenzione di scarpate considerare, dove possibile, l'uso di tecniche di ingegneria naturalistica;*
- *per eventuali interventi su infrastrutture stradali riguardanti la sostituzione o rifacimento del manto stradale, prevedere l'uso di conglomerati bituminosi fonoassorbenti e auto drenanti al fine di contenere l'inquinamento acustico e di consentire un miglior assorbimento delle acque meteoriche. Allo stesso modo il manto stradale del percorso carrabile della nuova lottizzazione dovrà essere realizzato con conglomerati bituminosi auto-drenanti e fonoassorbenti, la strada dovrà avere una pendenza laterale minima del 1 o 2 % ed essere dotata lateralmente di apposite canalette di scolo;*
- *eventuali nuovi tracciati di reti su cavo aereo devono essere studiati in modo da non creare interferenze con gli elementi caratterizzanti l'UdP 1Vnv;*
- *dovrà, essere prevista la trasmissione alla Soprintendenza dei progetti preliminari delle opere in questione, corredati da adeguata documentazione grafica, e della relazione di Verifica preventiva dell'interesse archeologico, redatta, a carico del soggetto attuatore, da professionista archeologo in possesso dei requisiti di legge, secondo quanto stabilito dal citato art. 25 del D.Lgs 50/2016;*
- *La pavimentazione dei parcheggi dovrà essere realizzata con marmette forate auto-drenanti o, in alternativa, con conglomerato bituminoso auto-drenante;*
- *I parcheggi dovranno essere piantumati nella misura di un filare di alberi per ogni fila di posti auto con l'utilizzo di essenze autoctone e dovranno essere separati dall'ambiente circostante e dai percorsi pedonali mediante transenne o cespugli autoctoni; la scelta di essenze arboree dovrà essere effettuata rispettando i requisiti indispensabili di cui al c.5 dell'art.29 del Regolamento del Parco;*
- *Le essenze arboree ed arbustive autoctone, per qualsiasi intervento di piantumazione e sistemazione del verde, dovranno essere scelte tra quelle elencate nell'art.26 (specie vegetali arboree ed arbustive) del Regolamento del Parco fluviale del Nera;*
- *Le eventuali, future realizzazione di recinzioni perimetrali dei lotti, dovranno prevedere l'utilizzo di una rete a maglie degradanti dal basso (20 cm.) verso l'alto o, in alternativa, la realizzazione di appositi "passaggi per la fauna" (piccole aperture di circa 20 cm., posti a terra, lungo il perimetro della recinzione a distanza di circa 10 m. l'uno dall'altro) per consentire il passaggio della microfauna.*

Aspetti Idrici

- qualora si dovessero verificare in fase di progettazione esecutiva eventuali opere di adeguamento funzionale degli impianti in gestione alla Sii per esigenze superiori a quelle attuali, le stesse dovranno essere espletate e realizzate come previsto nel Regolamento ATI 4 (ora AURI) approvato assemblea dei Sindaci delibera n. 9 del 28/05/2010, secondo cui gli Enti Locali hanno l'obbligo di realizzare le opere necessarie per provvedere all'adeguamento del servizio idrico in relazione alle scelte urbanistiche, previo parere di compatibilità con il Piano di Ambito e a seguito di convenzione con gestore del servizio..
3. Di trasmettere il presente atto al Comune di Ferentillo.
 4. Di disporre che il presente atto sia reso disponibile per la consultazione sul sito WEB della Regione Umbria, Area tematica Ambiente.
 5. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Terni lì 09/01/2020

L'Istruttore
- Graziano Caponi
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 09/01/2020

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Alfredo Manzi
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 10/01/2020

Il Dirigente
- Sandro Costantini
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2